Teramo. IL BRIGANTAGGIO ABRUZZESE: TRA QUESTIONE MERIDIONALE E LEGALITÀ

Iniziativa del Gal Leader Teramano con la partecipazione dello storico Pino Aprile e del Vicepresidente del Csm Giovanni Legnini

Il 17 dicembre alla Sala San Carlo del Museo Archeologico. Nell'occasione sarà presentato il marchio d'area "La Terra dei Briganti"

TERAMO – Il Gal Leader Teramano apre una riflessione sul tema "**Il Brigantaggio abruzzese, tra questione meridionale e legalità**", con la Tavola Rotonda in programma mercoledì **17 dicembre**, alle ore **17**, presso la Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo con la partecipazione dello scrittore **Pino Aprile** e del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, **Giovanni Legnini**.

Al centro dell'iniziativa la volontà di analizzare un fenomeno che ha segnato in modo indelebile il territorio abruzzese. **Pino Aprile**, autore e storico di numerosi saggi – quali "Terroni", "Giù al Sud" fino all'ultimo "Terroni 'Ndernescional"- che hanno gettato una luce diversa sull'Unità d'Italia e sulla questione meridionale, **Elso Simone Serpentini**, attento studioso del brigantaggio abruzzese, **Giovanni Legnini**, nominato di recente al grado più alto dell'organo di autogoverno della Magistratura italiana, si confronteranno con il presidente del Gal Leader Teramano, **Carlo Matone**, sul peso e sull'eredità del complesso fenomeno del brigantaggio, che ha assunto spesso i connotati di vera e propria sollevazione popolare, sulla società abruzzese e meridionale. A introdurre e moderare il dibattito sarà il direttore del quotidiano "Il Centro", **Mauro Tedeschini**.

L'iniziativa rientra nel più ampio progetto di valorizzazione, in chiave simbolica e a fini turistici, dei luoghi del brigantaggio della provincia teramana, compresi nell'area dei Monti della Laga e nei territori di confine con le Marche e con lo Stato Pontificio dell'Italia pre-unitaria, per farne strumento di marketing e di identità territoriale.

"Come Gal Leader Teramano, afferma il presidente **Carlo Matone**,*stiamo sostenendo il progetto di valorizzazione in chiave simbolica e turistica dei luoghi del brigantaggio sui Monti della Laga, perché crediamo che il passato e la tradizionepossano diventare strumento straordinario di marketing e promozione territoriale se suggestionano e sono raccontati attraverso immagini emozionanti.Il brigantaggioha segnato in modo indelebile il territorio abruzzese, offrendo un patrimonio importante di storie e di leggende tramandate dapprima oralmente e poi attraverso lo strumento del teatro popolare, e ancora oggi rivive anche nella gastronomia tipica"*.

Il Gal ha intrapreso da tempo, infatti, in collaborazione con l'associazione Pro loco di Pagliaroli di Cortino ed altri attori pubblici e privati una lungimirante operazione di promozione del marchio d'area "**La Terra dei Briganti**", di recente registrato su iniziativa del direttore tecnico, **Mauro Di Matteo**, che si propone come *brand* di qualità territoriale complessivo per l'area montana teramana. Un percorso avviato due anni fa perarrivare a fare sistema tra tutti gli attori economici e sociali della montagna e creare le basi per un'economia di sviluppo rurale effettiva e non assistenziale, che promuova operatori locali, prodotti e servizi che rispettino determinati standard di qualità.

Il Convegno costituirà, dunque, occasione per rilanciare e proseguire in questa azione di consolidamento dell'identità d'area: al termine della Tavola rotonda sarà presentato il marchio "La Terra dei Briganti" e offerta una degustazione di tipicità locali, in collaborazione con l'Istituto Alberghiero "Di Poppa-Rozzi" di Teramo.